



UNA PASQUA UNITARIA

Il Catholicos di Cilicia degli Armeni, Aram I, ha concluso la sua visita alla Santa Sede il 27 novembre proponendo la celebrazione della Pasqua nella stessa data come segno di impegno ecumenico per progredire nel cammino verso la piena comunione tra tutti i cristiani: *"Viviamo in un mondo dove le Chiese non possono rimanere indifferenti o in silenzio di fronte ai problemi, alle crisi. Dobbiamo agire insieme. La rievangelizzazione delle comunità cristiane è di vitale importanza" perché viviamo in un'epoca segnata "dalla marginalizzazione della tradizione e della spiritualità cristiane"*.

La Chiesa e in genere i cristiani dell'Occidente calcolano la data di Pasqua sulla base del calendario gregoriano, riformato da Papa Gregorio XIII Ugo Boncompagni nel 1582, mentre gli orientali utilizzano l'antico calendario giuliano, stabilito da Giulio Cesare nell'anno 46 a.C.

Dal Concilio Vaticano II in poi, la Chiesa si è sempre dichiarata favorevole a ogni tentativo in grado di ristabilire la celebrazione comune di questa solennità religiosa, come è chiaramente espresso in appendice alla Costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium*. E lo stesso Pontefice Giovanni Paolo II ne fu uno strenuo promotore. In occasione di un Colloquio ecumenico celebrato ad Aleppo, in Siria, nel mese di marzo del 1997, erano state avanzate alcune ipotesi al riguardo.

S.S. Aram I ha ricordato il dramma del massacro degli armeni compiuto dai turchi ottomani e avvenuto oltre 90 anni fa: "Il genocidio degli armeni è un fatto storico. Il suo riconoscimento è importante per prevenire un nuovo genocidio".

Il Catholicos ha anche proposto di istituire una "Giornata di commemorazione dei comuni martiri cristiani" prima di dichiarare, a proposito della candidatura della Turchia nell'Unione Europea, che l'Europa è una "comunità di valori" che si sommano nella morale cristiana e che devono essere riconosciuti da chi aspiri ad entrarvi.

Il CMI, ha confermato in un comunicato che condivide la proposta e il giudizio del Catholicos di Cilicia degli Armeni.

CALABRIA A LONDRA

C'era anche la Regione Calabria alla *World Travel Market* di Londra, nel padiglione Italia allestito dall'Agenzia Nazionale del Turismo.

Numerosi sono stati i visitatori dello "stand Calabria".

Per rafforzare la propria presenza nel mercato del Regno Unito è stata organizzata una mostra fotografica rappresentante tutte le località calabresi che il noto scrittore inglese Norman Douglas ha descritto nel suo Gran Tour agli inizi del Novecento. Immagini che hanno suscitato forti emozioni tra i numerosi visitatori e giornalisti invitati alla conferenza stampa di presentazione. Erano presenti i dirigenti della delegazione Enit di Londra, il Direttore dell'Istituto di Cultura di Londra, funzionari dell'Ambasciata Italiana in Inghilterra, funzionari dell'Ice ed oltre cinquanta tra le maggiori agenzie turistiche londinesi.

Gli operatori turistici calabresi hanno chiesto il rafforzamento dei collegamenti aerei dalla Calabria per Londra ed investimenti nel settore turistico.

DIFESA

Alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa ed il Ministero del lavoro, Salute e Politiche Sociali. Il documento si prefigge lo scopo di regolamentare il percorso formativo ed i compiti del "soccorritore militare" che si appresta nelle aree operative all'estero nonché sui mezzi aerei e unità navali fuori del territorio nazionale, a porre in essere specifiche procedure di pertinenza sanitaria in eventi che coinvolgono personale operante in contesti in cui non è possibile l'immediata disponibilità di specifico personale sanitario abilitato. Il Gen. S.A. Vincenzo Camporini ha anche partecipato, presso il Quartier Generale della NATO, ai lavori del Comitato Militare riunitosi a livello Capi di Stato Maggiore della Difesa. Nell'occasione, accompagnato dal Rappresentante Militare presso i Comitati Militari dell'UE e della NATO Gen. S.A. Gian Piero Ristori, il Capo di Stato Maggiore della Difesa ha salutato il personale militare presente a ITALSTAFF, in servizio presso i Comitati su menzionati.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com